



ORIENTARSI NEL MONDO DELLE ASSICURAZIONI DA OGGI È PIÙ FACILE

Per questo abbiamo creato una serie di brevi guide con l'obiettivo di spiegare alcuni temi importanti che riguardano da vicino i nostri Clienti, come questo intitolato Le Polizze Vita tradizionali come strumento di risparmio e investimento. Caratteristiche e vantaggi.

La collana si intitola "Utile per te", ed è presente anche sul nostro sito. Così, chiunque sia interessato ai temi trattati, può scaricare le guide tramite internet.

In questo modo abbiamo cercato di fornire istruzioni semplici e chiare sui nostri prodotti per renderli comprensibili anche ai non esperti.

Ci auguriamo di esserci riusciti: in caso di dubbi è possibile rivolgersi a una Filiale del Gruppo Intesa Sanpaolo (<u>elenco Filiali</u>) oppure chiamare il nostro **Servizio Clienti al numero 800.124.124**.





INDICE

I vantaggi assicurativi in pillole	4
Premessa	5
Guardare il futuro con serenità è possibile	6
Le Polizze Vita tradizionali: una soluzione di valore	7
La stabilità dei rendimenti	
La garanzia sul capitale	
Tutti i vantaggi della Gestione Separata	
– Sicurezza	
 Buona diversificazione 	
 Garanzia di rendimento 	
– Liquidabilità certa	
Tutti i vantaggi fiscali	
 Meno tasse sui rendimenti 	
 Nessuna imposta di bollo 	
 Impignorabilità e insequestrabilità. Così il capitale maturato è protetto. 	
Vantaggi successori: una certezza in più	
Intesa Sanpaolo Vita in breve	19

I prodotti assicurativi citati all'interno di questa guida sono di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e sono distribuiti dalle Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo, disponibile presso le Filiali e sul sito internet della Compagnia.





I VANTAGGI ASSICURATIVI IN PILLOLE

La stabilità dei rendimenti

Le Gestioni Separate risentono molto meno delle fluttuazioni dei mercati, grazie alle particolari modalità di valutazione dei titoli e all'attività di gestione finanziaria della Compagnia.

La garanzia sul capitale

Le Polizze Vita tradizionali (dette anche di Ramo I) offrono la garanzia sul capitale investito, grazie alle caratteristiche delle Gestioni Separate previste dalla Legge ma anche grazie alla solidità patrimoniale della Compagnia.

Tutti i vantaggi della Gestione Separata

- **Sicurezza** I capitali investiti nelle Polizze Vita tradizionali confluiscono in una Gestione Separata da tutte le attività della Compagnia: così qualsiasi cosa accada alla Compagnia, nessuno può toccare i capitali dei Clienti
- **Buona diversificazione** Le Gestioni Separate investono in modo molto diversificato, alla ricerca delle migliori opportunità e della migliore protezione del rischio. Questa diversificazione non è attuabile da ogni singolo risparmiatore
- **Garanzia di rendimento** Alle Polizze Vita tradizionali viene normalmente associato un rendimento minimo garantito
- **Liquidabilità certa** Le Polizze Vita tradizionali sono investimenti pensati per il medio-lungo termine ma, in caso di bisogno, il Cliente può disinvestire, anche parzialmente per i prodotti che lo prevedono, in tempi rapidi.

Tutti i vantaggi fiscali

- **Meno tasse sui rendimenti** Le Polizze Vita tradizionali investono principalmente in Titoli di Stato e quindi hanno una tassazione minore rispetto ad altre tipologie di investimento. E i rendimenti sono tassati solo al momento del disinvestimento
- **Nessuna imposta di bollo** Le Polizze Vita tradizionali che investono in una Gestione Separata sono una forma di investimento che non prevede il pagamento di un'imposta di bollo.

Impignorabilità e insequestrabilità. Così il capitale maturato è protetto.

Gli importi che la Compagnia versa al Cliente o al Beneficiario sono impignorabili e insequestrabili (salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge).

Vantaggi successori: una certezza in più

Nelle Polizze Vita tradizionali il capitale pagato ai Beneficiari non entra a far parte del patrimonio ereditario dando la possibilità al Cliente di scegliere liberamente a chi destinare il capitale della polizza.





PREMESSA

Quali possono essere, tra le tante proposte di investimento presenti sul mercato, quelle in grado di valorizzare i risparmi e insieme proteggerli in modo adeguato?

Questa Guida spiega perché alcune soluzioni assicurative sono in grado di aiutare le famiglie a soddisfare due bisogni importanti: cercare rendimenti interessanti e costruire una prospettiva stabile per il futuro godendo, al contempo, di molteplici vantaggi peculiari delle Polizze Vita tradizionali.

La caratteristica principale di questi prodotti consiste nella garanzia finanziaria offerta dalla Compagnia e nell'investimento in una Gestione Separata.

Questi aspetti, che contraddistinguono le Polizze Vita tradizionali rispetto ad altre forme di risparmio, sono amplificati dalla solidità della Compagnia e dalla competenza di chi gestisce gli investimenti finanziari.

Per dare i migliori risultati i prodotti assicurativi Vita richiedono tempo e fiducia.

E la fiducia implica la scelta di un partner di qualità, in grado di mantenere le promesse con la massima serietà e autorevolezza. Intesa Sanpaolo Vita è garanzia di solidità, grazie anche all'appartenenza a un grande Gruppo bancario: Intesa Sanpaolo è oggi tra i primi gruppi in Europa e leader in Italia con oltre 5.000 sportelli e 11 milioni di Clienti.

Non solo: Intesa Sanpaolo Vita si dimostra un partner attento ai bisogni dei propri Clienti grazie a prodotti trasparenti, semplici e accessibili a tutti ma anche facili da comprendere, dove il linguaggio solitamente burocratico e difficile è tradotto in parole semplici.

Con questi presupposti è nato il progetto **Chiari**, **Semplici**, **Utili** che ha previsto tra l'altro la stesura in ottica di massima chiarezza possibile della documentazione contrattuale dei prodotti dell'offerta assicurativa di Intesa Sanpaolo Vita.



GUARDARE IL FUTURO CON SERENITÀ È POSSIBILE

Il futuro non passa mai

In uno scenario di grande incertezza, in cui non vi è più una reale garanzia di adeguata protezione sociale, le persone continuano ad avere bisogni importanti tra cui:

- Assicurare un futuro sereno ai propri figli, per chi ha una famiglia che cresce e vuole guardare lontano
- Aumentare le risorse disponibili per un progetto di valore, per chi oltre a far fronte alle necessità non vuole abbandonare i sogni
- Garantirsi una buona disponibilità economica negli anni successivi alla pensione, per chi è più avanti negli anni

È importante per il risparmiatore acquisire maggiori consapevolezze su ciò che offre il mercato, per individuare così la soluzione di risparmio più adatta per i propri obiettivi di vita e per quelli della famiglia.

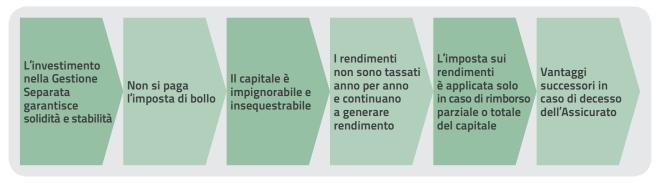
Quale soluzione preferire?

Tra le soluzioni disponibili per la gestione del risparmio, la Polizza Vita tradizionale, a fronte di un patto sulla durata dell'investimento, presenta alcuni importanti vantaggi:

- Investe nella Gestione Separata, che offre sicurezza, buona diversificazione, garanzia di rendimento e liquidabilità certa
- Ha un trattamento fiscale favorevole
- È impignorabile e insequestrabile
- Gode di vantaggi successori

Per queste caratteristiche è una forma d'investimento adeguata allo scenario attuale e può costituire una parte fondante del portafoglio di tutte le famiglie.

Schema dei vantaggi nel corso di una Polizza Vita tradizionale





LE POLIZZE VITA TRADIZIONALI: UNA SOLUZIONE DI VALORE

Il Cliente che sceglie una Polizza Vita tradizionale investe in un fondo definito Gestione Separata, il cui funzionamento è disciplinato dalle regole stabilite dall'IVASS, l'organo di vigilanza del settore assicurativo.

Questo fondo speciale contribuisce a determinare due caratteristiche molto importanti dei prodotti Vita: le garanzie sul capitale investito e la stabilità dei rendimenti nel tempo.

La stabilità dei rendimenti

I rendimenti delle Gestioni Separate possono essere definiti stabili nel tempo. Infatti risentono poco delle fluttuazioni dei mercati finanziari, grazie alle regole che le governano e all'attività di gestione che viene effettuata.

Le norme per il calcolo del valore della Gestione Separata impongono di valorizzare i titoli, in cui è investita la Gestione, al prezzo a cui sono stati inizialmente acquistati: solo nel momento in cui sono venduti vengono valorizzati all'effettivo prezzo di mercato. In questo modo la Gestione Separata non risente degli sbalzi d'umore del mercato nel tempo: non subendo la volatilità caratteristica degli altri prodotti finanziari, offre, invece, una sostanziale continuità del proprio valore.

A questo si aggiunge l'attività dei Gestori che si occupano di selezionare i titoli in cui investire il patrimonio versato dai Clienti. Una selezione attenta, basata su alcune linee guida ben precise, nel rispetto dei vincoli normativi e degli impegni presi con gli investitori: una selezione che porta a investire in titoli di "alta qualità", quindi a rischio basso o comunque contenuto, facilmente liquidabili. Titoli poco soggetti ad attività speculative e quindi poco esposti a forti e rapide oscillazioni di valore.



La garanzia sul capitale

Nelle Polizze Vita tradizionali il capitale investito è garantito. Questa garanzia deriva da alcuni aspetti propri dei prodotti assicurativi, spesso poco noti al pubblico, che permettono di garantire contrattualmente l'impegno preso con i propri Clienti.

Come anticipato in precedenza, un primo elemento che contribuisce alla garanzia del capitale è il fondo **Gestione Separata**, chiamato così proprio perché tenuto **distinto da tutte le altre attività della Compagnia**.

Qualsiasi cosa succeda alla Compagnia, quindi, nessuno potrà toccare i capitali delle Gestioni Separate: in altre parole, il denaro che le costituisce può essere incassato solo dai Clienti che vi hanno investito.

Dove non fosse sufficiente il patrimonio della Gestione Separata per garantire i capitali investiti interviene la Compagnia, che deve essere in grado di integrare con il proprio patrimonio quello della Gestione Separata.

Questo non è solo un obbligo "morale" ma un obbligo normativo.

Tutti gli anni, le Compagnie devono infatti accantonare, nel proprio patrimonio netto, un fondo tecnico (il "Margine di Solvibilità") che deve essere superiore ad un valore minimo stabilito dalla normativa e che serve solo in caso di eventi anomali ed eccezionali.

Un'altra garanzia è rappresentata dalla solidità del Gruppo di appartenenza che, per Intesa Sanpaolo Vita, è il Gruppo bancario Intesa Sanpaolo, unico azionista e, quindi, garante della solidità della Compagnia.



Tutti i vantaggi della Gestione Separata

Sicurezza. Con la Gestione Separata si guadagna molto in tranquillità.

- 1) Come regolamentato dall'organo di vigilanza del settore assicurativo, i patrimoni delle Gestioni Separate possono essere investiti solo in determinati titoli, prevalentemente in **Titoli di Stato e Obbligazioni**, che rispettino l'esigenza di garantire la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti.
- 2) I rendimenti maturati dalla Gestione Separata sono **certificati da una Società di Revisione** contabile, che ne attesta la correttezza.

Buona diversificazione.

Le Gestioni Separate investono in modo molto diversificato, selezionando investimenti a basso rischio che garantiscono la sicurezza e la stabilità dei rendimenti. Questa modalità di diversificazione non è attuabile da ogni singolo risparmiatore: la soglia minima di accesso per investire direttamente in tutti i titoli presenti in portafoglio sarebbe, infatti, troppo alta.

Intesa Sanpaolo Vita attua, nelle proprie Gestioni Separate, una diversificazione efficace che, individuato un target di rendimento, minimizza l'oscillazione del valore (la "volatilità") dell'intero portafoglio. L'attività di gestione, infatti, è focalizzata su un'attenta selezione dei titoli, con l'obiettivo di individuare le soluzioni di investimento che permettono di cogliere le opportunità a fronte dei più probabili scenari macroeconomici analizzati.

Non è detto, però, che la numerosità dei titoli presenti in portafoglio sia di per sé garanzia di buoni risultati. Esiste una "frontiera efficiente" anche nella diversificazione: un eccesso di titoli trattati comporta un aumento dei costi di gestione che non vengono coperti dal valore aggiuntivo creato.



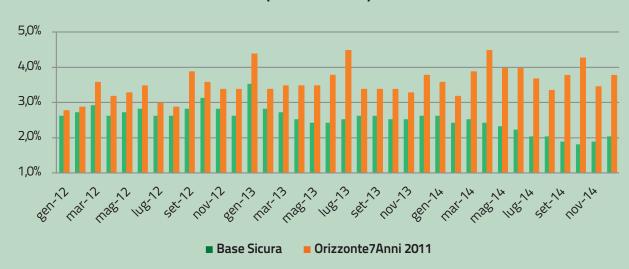
Oltre il rendimento minimo garantito: alla ricerca di maggiori rendimenti

Le Gestioni Separate di Intesa Sanpaolo Vita perseguono obiettivi specifici.

Per esempio la **Gestione Base Sicura**, cui sono collegati il prodotto "Base Sicura" e il più recente "Penso a te", garantisce il capitale investito sempre durante la vita della polizza e quindi è maggiormente vincolata nella ricerca dei rendimenti.

La **Gestione Orizzonte7Anni 2011**, invece, non dovendo prestare la garanzia nel corso del contratto ma offrendo solo alla scadenza dei 7 anni un rendimento minimo garantito, è più libera nella ricerca di rendimenti maggiori.

Rendimento mensile netto (su base annua)



Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo Vita Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri



Con la Gestione Separata vi è garanzia di rendimento

In genere, le Polizze Vita tradizionali prevedono un Rendimento Minimo Garantito in caso di decesso dell'Assicurato e alla scadenza del prodotto; altre volte il rendimento è garantito anche anno per anno.

Nei prodotti dove il Rendimento Minimo Garantito (RMG) viene applicato anno per anno, in qualsiasi momento il Cliente richieda il rimborso, viene effettuata la restituzione di un importo almeno pari al capitale investito maggiorato del RMG previsto nel suo contratto. In questi casi la Gestione Separata, che ha come obiettivo la sicurezza nel tempo, è molto più limitata nella ricerca dei rendimenti.

Altri prodotti garantiscono il capitale e un RMG solo trascorso un determinato numero di anni. Qui la Gestione ha meno vincoli, dovendo proteggere il capitale solo a scadenze più lunghe e non per tutta la durata del contratto, e può essere più flessibile e libera nella ricerca dei rendimenti.

Vi sono anche prodotti che prevedono un Rendimento Minimo Garantito pari a zero. Questo significa che è garantito il capitale versato dal Cliente e che quindi non potranno mai esserci i rendimenti negativi.

Per approfondire: una nuova frontiera nelle Gestioni Separate

La gestione finanziaria di Intesa Sanpaolo Vita segue un **approccio innovativo definito** "core – satellite", considerato più efficace per realizzare un portafoglio di investimenti in grado di mantenere e possibilmente superare le promesse insite nei prodotti. Come funziona? Gli investimenti della Gestione Separata vengono articolati in due parti:

- il portafoglio **"core"**, principale, che deve essere sostanzialmente mantenuto fino alla scadenza, il cui obiettivo è conservare il capitale e assicurare il minimo garantito
- il portafoglio **"satellite"**, complementare, più tattico, la cui missione è ricercare rendimenti superiori attraverso una selezione di titoli più dinamica. Se necessario, la Compagnia può smobilitare parte di quest'ultimo portafoglio senza intaccare la parte core, e quindi senza ricadute negative sul rendimento della gestione.



Liquidabilità certa

L'investimento in una Gestione Separata permette di accedere sempre al proprio capitale.

Le Polizze Vita tradizionali nascono come investimenti orientati al medio-lungo termine: offrono garanzie importanti e quindi richiedono un tempo più lungo perché il gestore possa valorizzare al meglio i capitali investiti.

Anche se è un investimento a medio-lungo termine il Cliente che lo desidera ha comunque la possibilità, solitamente dopo un anno, di disinvestire (anche parzialmente) e lo può fare senza preoccupazioni: la Polizza Vita, contrariamente per esempio alla vendita di un immobile, garantisce una liquidazione certa in tempi rapidi.

Massima efficienza nella liquidazione.

Secondo le norme definite da IVASS, le Compagnie devono versare il capitale al Cliente entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento completa. Intesa Sanpaolo Vita ha accelerato notevolmente questi tempi per gran parte delle richieste: le domande di rimborso "standard" presentate presso la Filiale Intesa Sanpaolo, vengono lavorate in giornata.



Tutti i vantaggi fiscali

Gli investimenti finanziari sono soggetti oggi a due tassazioni: un'imposta applicata al rendimento ottenuto dal capitale investito e, dal 2012, un'imposta di bollo calcolata sul totale del capitale maturato di anno in anno.

Queste imposte riguardano tutti gli investimenti finanziari, con regole e modalità diverse: nel caso delle Polizze Vita tradizionali l'incidenza può essere sensibilmente ridotta.

Meno tasse sui rendimenti

La tassa sui rendimenti si applica alla differenza tra quanto si è versato in un prodotto assicurativo e quanto viene pagato dalla Compagnia: perciò i rendimenti maturati anno dopo anno sono tassati solo al momento in cui vengono effettivamente pagati. Quindi, per tutta la durata del prodotto assicurativo, la quota che dovrebbe essere versata al Fisco **rimane investita** e contribuisce a produrre rendimenti negli anni successivi.

L'imposta sui rendimenti è rimasta al 12,5% fino al 31 dicembre 2011; dal 2012 è salita al 20%, con un'agevolazione per i rendimenti derivanti da Titoli di Stato o equivalenti: in questi casi, l'aliquota del 20% si applicava solo sul 62,5% del rendimento.

Dal 1° luglio 2014 è ulteriormente aumentata. Sui rendimenti finanziari è applicata un'aliquota del 26%, sempre con l'eccezione per i Titoli di Stato: solo il 48,08% del rendimento che deriva dall'investimento in Titoli di Stato viene tassato. In sostanza, è come se il rendimento che deriva da Titoli di Stato rimanesse tassato al 12,5%. Questa regola è particolarmente rilevante per le Gestioni Separate che sono costituite principalmente da Titoli di Stato.

L'imposta complessiva per le Gestioni Separate è quindi il risultato delle diverse percentuali e l'aliquota reale applicata varia tra il 12,5% e il 26%, in base alla presenza di Titoli di Stato nel portafoglio.

Titoli di Stato: tassati al 20%, al 26% o al 12,5%?

La normativa fiscale stabilisce che i rendimenti derivanti da Titoli di Stato sono tassati solo in parte. Fatti due conti, si può facilmente notare che l'imposta sui Titoli di Stato è rimasta sempre al 12,5%.

Ad esempio: scegliendo un prodotto totalmente investito in Titoli di Stato e che ha maturato un rendimento di 1.000 euro, al momento della vendita il calcolo della tassazione è il seguente:

	Fino al 30 giugno 2014	Dal 1 lugnlio 2014
Ricalcolo della base imponibile	€ 1.000 x 62,5% = € 625	€ 1.000 x 48,08% = € 480,80
Imposta sulla base imponibile	€ 625 x 20% = € 125	€ 480,80 x 26% = € 125

L'imposta pagata (125 euro) è, alla fine dei calcoli e in entrambi i casi, proprio pari al 12,5% del rendimento maturato.





Nessuna imposta di bollo

L'imposta di bollo è applicata ogni anno sul valore complessivo dell'investimento: per il 2012 era pari all'1 per mille con un minimo di 34,2 euro l'anno, nel 2013 l'aliquota è passata all'1,5 per mille, sempre con il minimo di 34,20 euro. Dal 2014 l'imposta è cambiata: l'aliquota applicata è pari al 2 per mille, ma senza importo minimo. Chi investe in una Polizza Vita tradizionale collegata a una Gestione Separata, invece, non deve pagare l'imposta di bollo.

Come si traduce in euro quanto detto sul trattamento fiscale delle polizze?

Un esempio è dato dalle Gestioni Separate di **Intesa Sanpaolo Vita:** nel 2014 è stata applicata **un'imposta media sui rendimenti del 15,2%** (invece del 20% e del 26%, in vigore rispettivamente nel 1° e nel 2° semestre in quell'anno) e, ovviamente, **nessuna imposta di bollo.**

Ipotizziamo di investire uno stesso capitale in due prodotti che hanno entrambi un rendimento lordo del 4% in un anno. Un prodotto è una Gestione Separata che paga un'imposta sui rendimenti, in quell'anno, del 15,2%; l'altro prodotto paga invece l'imposta di bollo del 2 per mille e l'imposta piena del 26%.

L'assenza di imposta di bollo e la minore aliquota media applicata sui rendimenti, fanno sì che il **rendimento netto della Polizza Vita Tradizionale sia del 22,9%** superiore a quello ottenuto dall'altra forma d'investimento.

	Gestione Separata Intesa Sanpaolo Vita	Prodotto con imposta piena sui rendimenti
Investimento	€ 5.000	€ 5.000
Rendimento nell'anno	4%	4%
Rendimento lordo	€ 200,00	€ 200,00
Imposta sul rendimento	€ 30,40	€ 52,00
Imposta di bollo	€ 0,00	€ 10,00
Rendimento netto	€ 169,60	€ 138,00

Gestione Separata Intesa Sanpaolo Vita	Prodotto con imposta piena sui rendimenti
€ 20.000	€ 20.000
4%	4%
€ 800,00	€ 800,00
€ 121,60	€ 208,00
€ 0,00	€ 40,00
€ 678,40	€ 552,00



IMPIGNORABILITÀ E INSEQUESTRABILITÀ COSÌ IL CAPITALE MATURATO È PROTETTO

Le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario di un prodotto assicurativo sono impignorabili e insequestrabili, in base al principio stabilito dall'articolo 1923 del Codice Civile. Questo significa che il capitale costituito non può essere generalmente sottoposto ad azione esecutiva (pignoramento) o cautelare (sequestro).

Questo è valido sempre che:

- il prodotto sottoscritto abbia una finalità "previdenziale"; una finalità che si persegue non solo con le forme di previdenza complementare, ma anche con quei prodotti che hanno le caratteristiche tipiche di un prodotto assicurativo (esempio: una copertura caso morte, la costituzione di una rendita, ecc.).
- il Contraente non abbia agito con l'intenzione di sottrarre le somme a eventuali creditori (ad esempio durante le fasi che precedono la dichiarazione di un fallimento, una sentenza di separazione coniugale, nel corso di indagini in un procedimento penale, ecc.)
- gli eredi legittimari non dimostrino che l'ammontare dei premi pagati abbia leso la quota di eredità loro spettante per legge (quota di legittima).



VANTAGGI SUCCESSORI: UNA CERTEZZA IN PIÙ

Mario ha aiutato il figlio ad avviare un'attività e vuole assegnare un capitale equivalente alla propria figlia.

Giovanna intende riservare una quota di capitale maggiore a un familiare che ne ha particolarmente bisogno...

Sono tante le situazioni in cui un prodotto assicurativo può aiutare a fare ciò che si ritiene giusto per organizzare il futuro dei propri cari.

La libera designazione dei beneficiari

I prodotti assicurativi offrono la possibilità di organizzare e programmare la ripartizione del proprio patrimonio. Questo perché il capitale pagato dalla Compagnia ai Beneficiari non entra a far parte del patrimonio ereditario e non è soggetto quindi alle regole sulla successione.

Quando si sottoscrive un prodotto assicurativo, quindi, è possibile **indicare liberamente uno o più Beneficiari** ai quali la Compagnia si impegna a versare il capitale in caso di morte dell'Assicurato.

È possibile indicare anche percentuali di ripartizione differenti tra i diversi Beneficiari: in assenza di indicazioni specifiche da parte del Contraente, la Compagnia è tenuta a ripartire il patrimonio in parti uguali tra tutti i Beneficiari.

Nella designazione del Beneficiario, il Contraente può scegliere liberamente di indicare:

- una o più persone fisiche specifiche (identificate con Nome e Cognome)
- una o più persone giuridiche (enti, associazioni, ecc.)
- una descrizione generica, ad esempio "eredi testamentari o, in mancanza, eredi legittimi", che comunque deve consentire di riconoscere in modo certo i Beneficiari designati.

È anche possibile modificare i Beneficiari:

- dopo la sottoscrizione della polizza, inviando una comunicazione alla Compagnia con l'indicazione dei nuovi Beneficiari
- nel testamento, indicando possibilmente il numero della polizza e specificando i nuovi Beneficiari.



Il contraente può anche decidere di designare un Beneficiario in maniera **irrevocabile**, ovvero non più modificabile tranne che con il consenso esplicito del Beneficiario stesso.

In Italia, i diritti degli eredi "legittimari" (**il coniuge, i figli** e in assenza i loro figli, **i genitori**) ricevono una tutela differente rispetto a quella degli altri eredi che hanno un grado di parentela diverso.

Infatti, le norme esistenti stabiliscono che una quota di eredità è riservata agli "eredi legittimari": si tratta della cosiddetta quota "riservata" o "di legittima", variabile dal 33,3 al 75% in funzione del numero e del grado di parentela degli eredi legittimari esistenti.

Gli eredi legittimari possono anche decidere di agire legalmente, qualora vengano a conoscenza che la quota "di legittima" non sia stata rispettata, per chiederne il reintegro: in questi casi anche una polizza potrebbe essere riportata nell'asse ereditario, ma solo per l'importo dei premi versati e non per l'intero capitale maturato.

Per la parte di patrimonio che eccede la quota "di legittima", definita "quota disponibile", ognuno di noi ha ampia possibilità di disporne come crede: può destinarla agli stessi eredi legittimari, ad altri eredi o anche a soggetti completamente esterni al proprio asse ereditario.



Benefici fiscali

Lasciare agli eredi un patrimonio, piccolo o grande che sia, utilizzando un prodotto assicurativo comporta alcuni vantaggi fiscali molto interessanti.

Infatti, il capitale pagato ai Beneficiari alla morte dell'Assicurato **non entra nell'asse ereditario**, quindi, **non è soggetto alle imposte di successione**; un'agevolazione particolarmente importante per patrimoni consistenti e in tutti i casi in cui gli eredi non sono il coniuge, i figli o i genitori.

"Lo stesso risultato si ottiene acquistando Titoli di Stato". Sarà vero?

Nel 2014 due nonni vogliono destinare 200.000 euro tramite successione ai nipoti: il primo nonno li investe in Titoli di Stato; il secondo nonno li investe in una Polizza Vita tradizionale.

Ipotizziamo, per semplicità, che entrambi gli investimenti ottengano un rendimento netto annuo del 2%. Dopo 5 anni, quando avviene la successione: il nonno che ha scelto i Titoli di Stato lascia in eredità 215.951 euro, il nonno che ha scelto Base Sicura lascia 217.545 euro.

La differenza è dovuta essenzialmente all'imposta di bollo annuale (che non viene pagata dalle polizze Vita tradizionali) e all'effetto della capitalizzazione degli interessi.



INTESA SANPAOLO VITA IN BREVE

Intesa Sanpaolo Vita è la Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, nato nel gennaio 2012 dalla fusione di EurizonVita, Intesa Sanpaolo Vita (ex Intesa Vita), Sud Polo Vita e CentroVita Assicurazioni.

L'unione delle quattro Compagnie ha consentito di mettere in comune le migliori esperienze e competenze sul mercato: oggi siamo leader in Italia nella BancAssurance e offriamo risparmio e sicurezza a milioni di Clienti.

Tutto questo si concretizza in soluzioni assicurative utili e semplici da capire nelle aree dell'Investimento e Risparmio, della Protezione e della Previdenza: una gamma di prodotti ricca e completa, in grado di rispondere a tutti i bisogni dei Clienti che si affidano a noi e trasformarli in progetti concreti e sicuri.

I nostri prodotti sono progettati per aiutare i Clienti che desiderano:

- Scegliere investimenti che crescono gradualmente nel tempo e che prevedono garanzie offerte direttamente da una Compagnia solida come Intesa Sanpaolo Vita
- Dare stabilità al portafoglio grazie a un investimento sicuro che mette i risparmi al riparo dalle fluttuazioni di mercato
- Mettere a frutto un capitale per raggiungere un progetto importante, con un orizzonte temporale di medio termine
- Pianificare i propri investimenti usufruendo anche di importanti vantaggi fiscali
- Tutelare se stessi e i cari dagli imprevisti della vita.

Fanno parte del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita anche altre Società: così possiamo soddisfare tutte le esigenze di chi si affida a noi.

Intesa Sanpaolo Assicura offre un'ampia gamma di prodotti in grado di coprire i danni alla persona, ai veicoli, alla casa e tutelare i finanziamenti.

Intesa Sanpaolo Life è specializzata nei prodotti Vita a più alto tenore finanziario, ad esempio le polizze Vita collegate a fondi interni; ha sede in Irlanda e, in Italia, è presente tramite il broker Marsh S.p.A.

Intesa Sanpaolo Smart Care è l'ultima entrata nel Gruppo Assicurativo ed è dedicata alla commercializzazione di prodotti hardware e software, destinati ad aumentare la sicurezza propria e dei propri beni, e alla prestazione di servizi telematici di assistenza.





www.intesasanpaolovita.it

